



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Art. 19, Comma 7 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22
(pubblicata sul BURAS n. 42 del 23/07/2020).

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE SPESE DI
GESTIONE SOSTENUTE DAI CENTRI SPORTIVI NATATORI DELLA SARDEGNA, NEI
MESI DI CHIUSURA DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

(approvato con Determinazione dirigenziale rep. n.1437 protocollo n. 19082 del 21/10/2020)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sommario

Articolo 1 (Oggetto dell'Avviso e finalità)	1
Articolo 2 (Requisiti di ammissibilità)	1
Articolo 3 (Risorse disponibili e assegnazione del contributo)	1
Articolo 4 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo).....	3
Articolo 5 (Procedura di verifica di ammissibilità e istruttoria delle istanze).....	4
Articolo 6 (Modalità di attuazione e di erogazione del contributo).....	4
Articolo 7 (Revoca del contributo)	4
Articolo 8 (Informazione sul trattamento dei dati personali)	4
Articolo 9 (Informazioni e chiarimenti)	5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, rende noto che a seguito dell'approvazione della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, pubblicata sul BURAS n. 42 del 23/07/2020, ed in particolare dell'art. 19, comma 7, e in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 47/61 del 24.09.2020, è indetto l'avviso pubblico rivolto ai Centri sportivi natatori della Sardegna, riguardante la concessione di un contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nei mesi di chiusura, durante l'emergenza epidemiologica Covid-19.

Articolo 1

(Oggetto dell'Avviso e finalità)

Nell'ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19), il comma 7 dell'art. 19, autorizza, per l'anno 2020, la spesa complessiva di euro 750.000 per la concessione di un contributo a fondo perduto a favore delle società e associazioni affiliate alla Federazione italiana Nuoto, alla Federazione italiana nuoto paralimpico e alla Federazione italiana sport disabilità intellettivo relazionale, finalizzato al sostegno finanziario per le spese di gestione sostenute nei mesi di chiusura durante l'emergenza epidemiologica Covid-19 e per favorire la ripartenza. Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/61 del 24/09/2020 (approvata definitivamente con la DGR n. 51/9 del 14/10/2020), recante la definizione dei criteri, delle procedure e delle modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi, è stato stabilito di procedere alla pubblicazione del presente avviso pubblico rivolto alle società e associazioni sportive individuate dalla norma, finalizzato all'individuazione dei soggetti aventi diritto, all'acquisizione dei dati relativi all'impianto natatorio e alla quantificazione del relativo contributo spettante.

Articolo 2

(Requisiti di ammissibilità)

Il presente Avviso è rivolto alle seguenti tipologie di soggetti individuate dall'art. 19, comma 7, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22:

Società sportive dilettantistiche (SSD) e Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) affiliate alla Federazione italiana Nuoto, alla Federazione italiana nuoto paralimpico e alla Federazione italiana sport disabilità intellettivo relazionale, che gestiscono Centri sportivi natatori in Sardegna.

Per beneficiare del contributo le società e le associazioni (SSD/ASD) devono risultare regolarmente iscritte – alla data di presentazione della domanda - all'albo regionale delle associazioni/società sportive e al registro CONI.

Articolo 3

(Risorse disponibili e assegnazione del contributo)

La dotazione finanziaria a disposizione per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è di euro 750.000,00, stanziati ai sensi dell'art. 19, comma 7, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il contributo stanziato è finalizzato al sostegno finanziario degli aventi diritto, quale contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nei mesi di chiusura durante l'emergenza epidemiologica Covid-19, nonché per favorire la ripartenza dell'attività natatoria.

Il contributo sarà riconosciuto agli aventi diritto che presenteranno domanda con le modalità e i tempi indicati nel presente avviso, sulla base della durata del periodo di chiusura dell'impianto sportivo natatorio durante l'emergenza epidemiologica Covid-19, come imposto dalle disposizioni del DPCM del 9/03/2020 e del DPCM del 25/05/2020, periodo quantificato in numero 76 giorni (dal 10 marzo al 24 maggio 2020 compreso) e per il periodo relativo alla ripartenza..

Il contributo per le spese di gestione sostenute nel periodo di chiusura sarà inoltre commisurato ai parametri stabiliti dallo stesso comma 7 dell'articolo 19, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, così come di seguito specificato:

- a) Fascia A: piscine dai 1.000 mc ai 1.600 mc, costo giornaliero euro 400;
- b) Fascia B: piscine dai 600 mc ai 999 mc, costo giornaliero euro 250;
- c) Fascia C: piscine dai 300 mc ai 599 mc, costo giornaliero euro 175;
- d) Fascia D: piscine dai 50 mc ai 299 mc, costo giornaliero euro 51.

Sulla base delle norme CONI per l'impiantistica sportiva e della definizione di piscina contenuta nell'art. 14 del D.M. Ministero dell'Interno 18/03/1996, e in ossequio a quanto previsto dalla citata Deliberazione della Giunta n. 47/61, viene inteso che il contributo spetta al singolo centro sportivo natatorio, composto da uno o più vasche, e che, qualora l'impianto sia costituito da 2 o più vasche, verrà sommato il volume delle singole vasche al fine di determinare la fascia di appartenenza.

Qualora la sommatoria dei volumi delle singole vasche insistenti nel medesimo centro sportivo natatorio, eccedesse i 1.600 mc della fascia A, sarà riconosciuto un ulteriore contributo corrispondente alla fascia in cui è compresa detta volumetria residuale.

Le spese effettivamente sostenute durante i 76 giorni di lock-down, ancorché non ancora pagate, dovranno essere autocertificate, dalle ASD e SSD aventi impianti natatori dalla fascia A alla fascia D, con specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in occasione della presentazione di istanza del contributo.

Il contributo verrà calcolato sulla base delle spese autocertificate, con i seguenti importi massimi:

- a) Fascia A: € 30.400 (€ 400 x n. 76 giorni);
- b) Fascia B: € 19.000 (€ 250 x n. 76 giorni);
- c) Fascia C: € 13.300 (€ 175 x n. 76 giorni);
- d) Fascia D: € 3.876 (€ 51 x n. 76 giorni).

Relativamente, invece, agli aventi diritto appartenenti alla "Fascia E": piscine in affitto con esclusiva dello spazio acqua, Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) o Società sportive dilettantistiche (SSD) che svolgono l'attività pagando un canone di locazione comprensivo di tutte le spese gestionali", ad essi spetterà un contributo pari alla sommatoria dei canoni di locazione di competenza, comprensivo di tutte le spese gestionali, relativi ai 76 giorni di lock-down. La quantificazione di tali canoni di locazione, che potrà riferirsi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

anche a somme dovute ma non ancora pagate, dovrà essere autocertificata con specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in occasione della presentazione di istanza del contributo.

Sono ricomprese nell'anzidetta "Fascia E" le Associazioni sportive dilettantistiche o Società sportive dilettantistiche, con esclusiva dello spazio acqua, che, pur non essendo proprietarie o concessionarie dirette dell'impianto natatorio, ne sostengono i costi di gestione attraverso la corresponsione di un canone di locazione, comprensivo di dette spese gestionali, in favore di soggetti terzi.

Qualora residuassero risorse sullo stanziamento complessivo di euro 750.000, il contributo per la ripartenza dell'attività natatoria (tendente a ristorare gli aventi diritto per gli oneri sostenuti per il riavvio, quali lo svuotamento e riempimento delle vasche, sanificazione ambienti, filtri e tubazioni, elaborazioni protocolli di ripartenza ed oneri vari) sarà quantificato complessivamente in massimo euro 2.500 forfetarie per ogni singolo Centro sportivo natatorio della Sardegna, sulla base di apposita autocertificazione delle spese di ripartenza sostenute, ancorché non ancora pagate, da presentare in occasione della presentazione di istanza del contributo.

Il contributo per la ripartenza spetterà per ogni singolo Centro sportivo natatorio della Sardegna indipendentemente dal numero delle vasche in esso presenti, e sarà riconosciuto in egual misura a prescindere dalla fascia di appartenenza del Centro stesso.

Qualora l'importo complessivamente spettante a tutte le Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) ed a tutte le Società sportive dilettantistiche (SSD), per le spese effettivamente sostenute durante i 76 giorni di lock-down, fosse superiore alla somma disponibile di euro 750.000, il contributo a favore di ogni Centro sportivo natatorio della Sardegna verrà proporzionalmente rideterminato e non verranno riconosciute le spese per la ripartenza.

Viceversa, qualora le spese di cui sopra abbiano capienza nello stanziamento complessivo di euro 750.000, si provvederà ad erogare il contributo per la ripartenza dell'attività natatoria fissato in massimo euro 2.500 forfetarie per ogni singolo Centro sportivo natatorio della Sardegna ovvero, qualora le somme non fossero sufficienti, in misura ridotta eguale per tutti.

Articolo 4

(Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo)

Le domande di contributo, a pena di esclusione, dovranno essere presentate sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000 e ss.mm.ii., utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito istituzionale <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione Bandi e Gare della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, **entro e non oltre il giorno 10 novembre 2020**, esclusivamente per via telematica, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Articolo 5

(Procedura di verifica di ammissibilità e istruttoria delle istanze)

La valutazione dell'ammissibilità delle domande di finanziamento sarà compiuta dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, che dovrà effettuare le seguenti verifiche:

- regolare presentazione della domanda entro i termini indicati all'art. 4;
- completezza dei dati richiesti;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 2.

Il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, ultimata la fase di istruttoria, adotterà la Determinazione di approvazione degli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse e la determinazione dei relativi contributi.

Articolo 6

(Modalità di attuazione e di erogazione del contributo)

Il contributo spettante agli aventi diritto sarà calcolato, nei limiti della dotazione finanziaria complessivamente disponibile, sulla base dei criteri descritti nel precedente articolo 3.

Successivamente all'atto di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo e a seguito del provvedimento di impegno delle risorse, verrà corrisposto al Beneficiario l'intero importo del contributo assegnato, subordinatamente alla concreta disponibilità monetaria erogabile e nel rispetto degli equilibri normativi di bilancio e di cassa.

Il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema si riserva la facoltà di procedere alle eventuali verifiche, anche a campione, delle dichiarazioni contenute nell'istanza di contributo.

Articolo 7

(Revoca del contributo)

Qualora si accerti che il contributo è stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti, con provvedimento del Direttore del Servizio verrà determinata la revoca dal beneficio contributivo, oltre alle conseguenze anche di natura penale al riguardo previste dal D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445.

Articolo 8

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione dei contributi di cui all'art. 19, comma 7 della L.R. del 23/07/2020, n. 22. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Sardegna. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire l'istanza e di ottenere il finanziamento richiesto.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale, con sede in viale Trento, 69 – 09123 Cagliari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Articolo 9
(Informazioni e chiarimenti)

Sarà possibile far pervenire richieste di chiarimenti sul presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it entro il giorno 09/11/2020.

Per informazioni contattare: 070 606 4523 (Dott. Maurizio Baldini) - 070 606 5072 (Ing. Simona Farris).

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Simona Farris.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Maria Laura Corda